



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

**DIREZIONE GENERALE PER L'EUROPA E LA
POLITICA COMMERCIALE INTERNAZIONALE
IL DIRETTORE GENERALE**

DM 3110/14

VISTO l'art. 50 del R.D. 18 novembre 1923 n. 2440 concernente le disposizioni sull'Amministrazione del Patrimonio e sulla Contabilità Generale dello Stato;

VISTO l'art. 273 del Regolamento sulla Contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive integrazioni e modificazioni;

VISTO il D.P.R. 5 gennaio 1967, n. 18, e successive integrazioni e modificazioni;

VISTO l'art. 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, sulle funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali dell'Amministrazione Pubblica, e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 19 maggio 2010, n. 95, recante norme sulla "riorganizzazione del Ministero degli affari esteri", come da ultimo modificato dal decreto del Presidente della Repubblica del 3 settembre 2025, n. 160;

VISTO il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale n. 1202/3408 del 18 novembre 2025, che disciplina le articolazioni interne delle strutture di primo livello dell'Amministrazione centrale, alla luce delle modifiche introdotte dal decreto del Presidente della Repubblica del 3 settembre 2025, n. 160, sopra citato;

VISTO il D.P.R. n. 7 del 17 marzo 2023, vistato dall'UCB con n. 272 del 14 aprile 2023 e registrato dalla Corte dei Conti con n. 1285 dell'8 maggio 2023, con il quale sono state conferite le funzioni di Direttore Generale per l'Europa e la Politica commerciale internazionale al Min. Plen. Nicola Verola a decorrere dalla data di effettiva assunzione delle funzioni;

ATTESO che il Min. Plen. Nicola Verola ha assunto tali funzioni in data 18 aprile 2023;

VISTA la legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028";

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 30 dicembre 2025, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 302 del 31 dicembre 2025, supplemento ordinario n. 43, con il quale è stata

effettuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e per il triennio 2026-2028”;

VISTO il provvedimento dell'On.le Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 2336, dell'8 gennaio 2026 - registrata alla Corte dei Conti in data 30 gennaio 2026, n. 345 - con il quale è stata adottata la Direttiva Generale per l'azione amministrativa e per la gestione dei centri di responsabilità del MAECI per l'anno 2026;

VISTO il D.M. n. 5216/1 del 13 gennaio 2026 con il quale il Ministro degli Esteri e della Cooperazione Internazionale ha assegnato le risorse finanziarie, umane e strumentali ai Titolari dei Centri di Responsabilità per l'esercizio finanziario 2026;

VISTA la Legge n.126 del 12 settembre 2023 recante la ratifica e l'esecuzione del protocollo emendativo dell'Accordo di Collaborazione in materia radiotelevisiva fra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo della Repubblica di San Marino, con Allegato, del 5 marzo 2008, fatto a Roma il 27 settembre 2021, al fine di compensare i maggiori costi, sostenuti dalla Repubblica di San Marino, derivanti dallo spegnimento, nell'interesse dello Stato Italiano, di alcune frequenze televisive, per consentire lo sviluppo delle trasmissioni 5G.

VISTO l'Art.3, della suddetta Legge n.126 del 12 settembre 2023, ove è “autorizzata la spesa di 4.530.000 euro per l'anno 2023, di 4.581.000 euro per l'anno 2024, di 4.648.000 euro per l'anno 2025 e di 4.718.000 euro annui a decorrere dall'anno 2026;

VISTO il messaggio dell'Ambasciata d'Italia a San Marino del 14/04/2026 mediante il quale è stata trasmessa la Nota Verbale 32348/2026 della Segreteria di Stato per gli Affari Esteri della Repubblica di San Marino, recante la richiesta di erogazione dell'importo di competenza dell'anno 2026, pari a 4.718.000 euro;

VISTO E ASSOLTO l'adempimento relativo al “piano finanziario dei pagamenti” (c.d. cronoprogramma), ai sensi dell'art. 23 della Legge 196/2009 e s.m.i.;

VISTO E ASSOLTO l'adempimento relativo alla contabilità integrata e del Piano dei conti ai sensi dell'articolo 38-bis e ter della Legge n. 196/2009;

VISTO E ASSOLTO l'obbligo di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati, previsto dall'art. 26 comma 1 del D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

CONSIDERATO che a valere sul pertinente Capitolo di Bilancio 4549 PG. 2 per l'Esercizio Finanziario 2026 vi è adeguata disponibilità finanziaria;

DECRETA

Sono **autorizzati l'impegno, la liquidazione e il pagamento di Euro 4.718.000,00 (quattromilionisettecentodiciottomila/00)** in favore di San Marino RTV S.p.A.

Il versamento verrà effettuato sul conto corrente intestato all'**Ambasciata d'Italia presso la Repubblica di San Marino** che provvederà poi a pagare l'importo suddetto a San Marino RTV S.p.A.

L'onere relativo all'importo di Euro 4.718.000,00 graverà sui fondi del **Capitolo 4549 PG. 2** dello stato di previsione della spesa di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2026.

Il presente Decreto sarà trasmesso all'Ufficio Centrale del Bilancio per i seguiti di competenza.

Roma, il

Il Direttore Generale
Min. Plen. Nicola Verola